A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno II - Numero 661 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 6/11/2026

GIORNI DI FUOCO A ORTONA IN VISTA DELLE SUPPLETIVE

Il leader della Lega Matteo Salvini in campo al fianco di Mario Colantonio

Nelle iniziative il vicepremier ha affrontato temi fondamentali per la regione

Due giorni intensi per il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, arrivato martedì pomeriggio a Ortona, in provincia di Chieti, per sostenere Mario Colantonio, candidato del centrodestra alle elezioni suppletive per la Camera dei Deputati. «Mario lo conosco da tempo - ha a ermato il Ministro -. Un territorio come la provincia di Chieti, che comprende più di cento comuni, dalla montagna al mare, ha bisogno di qualcuno che conosca questa zona e difenda anche i centri più piccoli». Al centro della visita il futuro del porto di Ortona, per il quale è previsto un investimento di 60 milioni di euro. Una parte delle risorse è già stata impiegata, mentre...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 2

Il Liceo Marie Curie di Giulianova rischia di chiudere i battenti

Serena Suriani

Una nuova tegola cade sulle scuole teramane. Dalla Procura è partita infatti la maxi inchiesta sulla sicurezza degli edifici scolastici dopo il terremoto del 2016. Nel fascicolo figurano come indagati i tre presidenti della Provincia degli ultimi dieci anni per l'edificio che ospita il liceo scientifico Curie di Giulianova, che, secondo la Procura, dal 2017 doveva essere chiuso per criticità di carattere sismico e statico. Nell'inchiesta a firma del procuratore Ettore Picardi sono indagati l'attuale presidente Camillo D'Angelo, i suoi predecessori Diego Di Bonaventura e Renzo Di Sabatino e cinque dirigenti dell'ente tra attuali ed ex. A tutti viene contestato il reato di omissione d'atti d'ufficio e ai dirigenti anche quello dell'omissione di lavori in edifici che minacciano rovina. «Come noto la Procura commenta il presidente D'Angelo - sta indagando su tutti gli edifici, non solo le scuole di questa provincia. Negli ultimi tre anni ho attivato immediatamente tutto ciò che era necessario sia per quanto riguarda la ricostruzione post-sisma sia per ciò che non era coperto da ricostruzione post-sisma, cioè con finanziamenti della Provincia. Abbiamo fatto tutto ciò che era necessario per capire quale era lo stato degli edifici, gli interventi da fare e la messa in sicurezza. Tra questi posso citare l'ultimo mutuo di 10 milioni che riguarda, tra le altre cose, anche la messa in sicurezza per l'impianto antincendio e l'impianto elettrico. La provincia sta cercando di collaborare per garantire edifici in sicurezza a tutti gli alunni. Collaboriamo anche con la Procura e con i nostri uffici che cercano in ogni caso e in ogni modo di dare risposte rispondenti alla norma. Noi siamo sempre aperti e disponibili, trasparenti a tutto ciò che può essere un confronto, che possa aiutare anche i genitori a avere chiarezza, perché qualche genitore si chiede se le condizioni degli edifici sono o non sono sicure, se di fatto è solo una procedura amministrativa o meno. Noi cerchiamo di fare tutto il necessario e di mettere immediatamente le somme che sono richieste per dare risposte e quindi fare gli interventi. Non ci siamo mai lamentati del fatto che comunque la norma esiste e quindi deve essere rispettata». Di conseguenza c'è il rischio che anche il Liceo Marie Curie di Giulianova possa essere sottoposto a sequestro. «Ci adopereremo anche per fare quanto necessario per evitare che nascano e nel futuro ci siano situazioni...

segue a pagina 5

Microzonazione, smentita la faglia a Colle Sapone: lo studio Ingv orienta il nuovo Puc



Lo studio presentato ieri nella sede del Comune dell'Aquila (Colabianchi a pag. 18)

Sovraffollamento al 132% nelle carceri abruzzesi: sei su otto sono in esubero

In Abruzzo sei carceri su otto ospitano più detenuti rispetto alla loro capienza effettiva e in quattro casi (dal più al meno grave Chieti, Teramo, Pescara e Avezzano) i dati percentuali che fotografano la situazione sono più alti della media nazionale sul sovraffollamento, che si attesta al 142%. I dati vengono fuori dal report mensile sulle carceri italiane - ottobre 2026, curato da Ottorighe. Per dare un quadro più dettagliato della situazione abruzzese, il carcere di Chieti presenta un sovraffollamento al 189%, con 149 ospiti a fronte di una capienza di 79 posti, Teramo arriva poco sotto (al 187%) avendo 475 detenuti contro 254 posti. Pescara conta su 243 posti ma ha 409 persone ristrette, con sovraffollamento al 168%. Infine, l'ultima situazione da bollino rosso è quella di Avezzano (sovraffollamento al 155%). Sotto la media nazionale, ma comunque con una popolazione carceraria che eccede il numero massimo consentito, ci sono gli istituti penitenziari di Sulmona e Lanciano (123 e 121%), mentre L'Aquila e Vasto sono gli unici...

Angelo Liberatore

segue a pagina 13

PESCARA

Falso allarme bomba su un volo partito dall' aeroporto di Pescara

Tommaso Cotellessa

Un falso allarme bomba ha interessato nel primo pomeriggio di ieri un volo Ryanair partito dall'aeroporto di Pescara e diretto allo scalo belga di Charleroi. L'episodio si inserisce in una giornata segnata da una serie di minacce indirizzate a numerosi voli in partenza da aeroporti italiani, attraverso messaggi di posta elettronica firmati dai cosiddetti «Combattenti dello Stato maschile». A far scattare l'allarme sul volo proveniente dall'Aeroporto d'Abruzzo è stato il ritrovamento della scritta «bomba» all'interno dei servizi igienici dell'aereo. La procedura di sicurezza è stata attivata alle ore 13:13, come comunicato dall'ufficio stampa dell'aeroporto di Charleroi. I passeggeri sono stati fatti sbarcare progressivamente e sottoposti a controlli approfonditi, effettuati anche con l'ausilio di unità cinofile antiesplosivo. Le verifiche hanno interessato anche tutti i bagagli presenti a bordo. Al termine delle operazioni è stata esclusa la presenza di qualsiasi pericolo, confermando che si è trattato di un falso allarme. Nel frattempo, una serie di minacce bomba ha interessato anche diversi...

segue a pagina 4

TERAMO

Ponte sul Vomano: al via i lavori alla bretella di collegamento

Serena Suriani

Con la consegna dei lavori della bretella di collegamento alla ditta Procaccia, aggiudicatrice dei lavori, si avvia a completamento un intervento infrastrutturale a lungo atteso, destinato a migliorare la mobilità e a rafforzare i collegamenti tra importanti realtà produttive del territorio. La strada collegherà il ponte sul Vomano, ultimato, lato Cellino Attanasio con la provinciale 23 e con la zona industriale di Castelnuovo Vomano. Previsto un secondo lotto per il collegamento con la SS 150. I lavori verranno conclusi in 120 giorni. La storia del ponte sul Vomano parte da lontano, già tra il 2008 e il 2009, quando si cominciò a progettare un nuovo attraversamento del fiume Vomano, nella consapevolezza che il vecchio ponte, costruito nella prima metà del Novecento, non fosse...

segue a pagina 29